



Ricordando i Trii Vocali

Quartetto Jazz Funaro



Giuseppe Funaro (Firenze, 2 Luglio 1909 – Auschwitz 1945)
Violoncellista e, grazie all'opera del M° Angelini, Contrabbassista



Sassofonista e Clarinettista



Chitarrista e Batterista

Nazareno Raineri (?) e Luigi Gozzi (?)
Impossibile collegare i due nomi alle foto



Rossi (nome ignoto), Fisarmonicista e pianista

Il Quartetto Jazz Funaro venne fondato nel 1937 da Giuseppe Funaro, Nazzareno Raineri, Luigi Gozzi e da un fisarmonicista identificato dal solo cognome Rossi. Nel 1936 Carlo Prato, famoso maestro dell'EIAR, costituì il Quartetto Jazz Prato insieme a Funaro, che già da un po' suonava il contrabbasso nell'orchestra Angelini sebbene fosse nato come violoncellista, Raineri e Gozzi. Il quartetto ebbe un discreto successo ed incise diversi dischi per la Cetra-Parlophon, fra cui la famosa canzone *Girotondo della musica* con un Sestetto Vocale nel quale notiamo, con l'intervento canoro di Funaro, Raineri e Gozzi, anche quello del Trio Lescano.

L'anno seguente Funaro decise di formare un proprio Quartetto Jazz, sempre con Raineri e Gozzi più un altro componente, il bravo fisarmonicista Rossi. Lo si nota per il suo tono di voce molto "particolare" soprattutto nelle canzoni *I tre porcellini* e *Vieni Vieni*. Molto spesso, come nel caso di *Mickey Mouse*, i Funaro appaiono sulle etichette discografiche come "Trio Vocale Funaro (Funaro - Raineri - Gozzi, senza il particolare intervento del fisarmonicista Rossi che, comunque, suona) e Quartetto Jazz".

Purtroppo, a causa di varie polemiche sul "Jazz italiano", quasi tutte le orchestre e le formazioni Jazz cominciarono a essere discriminate (eravamo in periodo fascista!). Inoltre ad aggravare la situazione, ci si mise il decreto del 1938 che impediva a coloro i quali avessero origini ebraiche di esibirsi negli enti pubblici, e Funaro era ebreo. Il suddetto, quindi, venne cacciato dall'orchestra Angelini.

Il Quartetto Funaro apparve in cataloghi discografici e locandine fino alla fine del 1939. Verso la fine dello stesso anno sparì da tutti i cataloghi. Nel catalogo generale Cetra Parlophon del 1941 scomparve persino il disco Parlophon *Tornerai* inciso con il Trio Vocale Sorelle Lescano.

Nonostante ciò abbiamo prove che la loro attività continuò brillantemente per altri due anni, partecipando a molti spettacoli fra cui *Faville* nel 1940 con Vittorio Belleli. Nel 1941 il quartetto si sciolse ma, nonostante ciò, i suoi componenti continuarono la carriera da solisti.

Giuseppe Funaro, trasferitosi a Genova, il 24 Settembre 1944 venne arrestato e deportato nel campo di concentramento di Bolzano. Nonostante tutte le sofferenze dovute alla prigionia, Funaro trovò il modo di lasciare un suo "ricordo" e un messaggio di speranza fra i deportati, componendo sulle note di *Tutto Passa e si scorda* un testo ricco di messaggi di speranza (. Fu in seguito trasferito nel campo di concentramento di Auschwitz dove morì dopo il Gennaio 1945.

Dopo la guerra Luigi Gozzi metterà su un'orchestrina a Torino senza riscuotere molto successo, mentre Rossi parteciperà a vari spettacoli come fisarmonicista.

Note tecniche: Nonostante il quartetto si chiamasse Quartetto Jazz, il tipico "taglio" Jazzistico era appena accennato, mai troppo marcato, a causa delle eccessive restrizioni che il governo fascista imponeva ai jazzisti.